

DISCIPLINARE DI GARA

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE: I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 7 del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi esclusivamente all'ufficio protocollo della stazione appaltante sito in Piazza Municipio,1.

I plichi devono essere idoneamente chiusi e sigillati con ceralacca, controfirmati su tutti i lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima (termine di ricezione delle offerte).

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta idoneamente chiuse e sigillate con ceralacca e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "B - Offerta economica".

Si fa presente che **saranno esclusi** dalla gara i plichi non debitamente chiusi e sigillati.

Nella busta "A - Documentazione" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

2) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia di documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie di documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

Le attestazioni di cui sopra potranno essere sostituite da apposite dichiarazioni sostitutive, da aggiungere a quelle di cui al punto 4): in tal caso la ditta potrà essere chiamata a dimostrare il possesso dei requisiti soltanto dichiarati esibendo le attestazioni nella forma anzidetta.

3) documentazione, in corso di validità, dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 19, comma 12-bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n. 26/Gab del 24 febbraio 2006, adottato ai sensi dall'art. 1, comma 13, della legge regionale 29 novembre 2005, n. 16, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 10 marzo 2006 e del decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici del 15 gennaio 2008, pubblicato sulla G.U.R.S. – parte I n.5 del 01.02.2008.

Ove il concorrente opti per la dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, la predetta dichiarazione dovrà essere redatta utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla stazione appaltante (Allegato "A"); nel caso in cui non si utilizzi l'apposito modulo la dichiarazione, redatta ai sensi D.P.R. n.445/2000, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, le indicazioni e dichiarazioni riportate al comma 1 dell'art.6 dell'allegato al decreto dell'Assessore ai LL.PP. del 24 febbraio 2006. Ai sensi dell'art.1 del citato Decreto del 15.01.2008 dell'Assessorato dei Lavori Pubblici non saranno ritenuti validi, **e quindi esclusi dalla procedura di gara**, i certificati D.U.R.C. rilasciati per stati di avanzamento lavori, stati finali e verifica autocertificazione.

4) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, resa a pena di esclusione in un unico documento, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, **indicandole specificamente**, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/99 così come sostituito dall'art.38, comma 1, lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) m)bis m)ter ed m)quater del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., ossia specificatamente:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

*b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (tale dichiarazione va resa, **a pena di esclusione**, dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);*

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (Si puntualizza che vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione).

Tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da ogni socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche dai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La presenza o meno di soggetti cessati va resa anche se negativa. La mancanza di tale dichiarazione è motivo di esclusione;

d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dall'Osservatorio;

i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

l) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 – ovvero (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui all'art. 17 della legge n. 68/99;

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

m-bis) che nei propri confronti non sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

m-ter) riportare la situazione che interessa:

m-ter- caso 1: che, anche in assenza di un procedimento nei propri confronti per l'applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause

ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575, di non essere stato vittima, nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara, di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203;

m-ter – caso 2: che, anche in assenza di un procedimento nei propri confronti per l'applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575, di essere stato vittima, nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, e di avere denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria;

m-ter – caso 3: che, anche in assenza di un procedimento nei propri confronti per l'applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575, di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, e di non avere denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria in quanto rientrante nei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n.689.

La circostanza di omessa denuncia deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la denuncia, dal Procuratore della Repubblica all'Autorità di cui all'articolo 6 del D.lgs. n.163/2006, la quale cura la pubblicazione sul sito dell'Osservatorio di cui all'articolo 7 del D.lgs. n.163/2006;

La dichiarazione va resa, **a pena di esclusione**, dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

m-quater) riportare la situazione che interessa:

m-quater – caso 1: di non essere in una situazione di controllo di cui all'art 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

m-quater – caso 2: di essere in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile (indicando il/i concorrente/i con cui sussiste tale situazione) ma che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, che è stata formulata autonomamente, come dimostrato dall'apposita documentazione inserita in separata busta chiusa recante all'esterno la dicitura: "contiene documentazione dimostrativa dell'autonomia di formulazione della propria offerta". La mancata produzione della documentazione dimostrativa dell'autonomia di formulazione della propria offerta comporta l'esclusione dalla gara;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente. Tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; da eventuali soggetti procuratori delegati per la partecipazione al presente appalto.

L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche dai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La presenza o meno di soggetti cessati va resa, per come già detto dianzi, anche se negativa. La mancanza di tale dichiarazione è motivo di esclusione.

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto di lavori pubblici;

d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari e di quelli, eventualmente, cessati dalla carica nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

(Caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea):

e) attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;

f) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; **tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa e la sua mancanza è motivo di esclusione;**

g) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

h) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza e nei grafici di progetto;

i) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

j) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

k) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

l) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

m) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

n) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

o) dichiara di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad indicare un conto corrente unico sul quale la Stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto, e del quale lo stesso si avvarrà per tutte le operazioni relative all'appalto medesimo, ivi compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile consapevole che il mancato rispetto dell'obbligo comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale;

p) dichiara di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, ad effettuare la commessa di forniture, nella misura di almeno il 30% dell'intero fabbisogno necessario, in favore di quelle imprese presenti nella Provincia di Trapani sottoposte a sequestro penale preventivo e confiscate a seguito di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale dal Tribunale su proposta del Procuratore o del Questore, ai sensi della L. 575 del 1965 e ss.mm.ii., operanti nel settore della produzione e vendita di materiali edili e sottoposte all'amministrazione controllata dello Stato e/o alla gestione di soggetti appositamente individuati in conformità alle leggi vigenti in materia;

q) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma l-quater della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ogni altra eventuale richiesta di documentazione o, comunque, altra corrispondenza inerente l'appalto.

r) indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs. n.163/06 e successive modificazioni, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

s) ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 20 del 13/09/1999 così come modificato dall'art.25, comma 1, della legge regionale n.7 del 19 maggio 2003 l'impresa deve:

1) indicare dettagliatamente i mezzi di cui dispone, in proprio, per l'esecuzione dei lavori.

L'impresa in particolare, ai fini della presente dichiarazione, deve indicare:

- per i mezzi autorizzati alla circolazione stradale la marca, il modello ed il numero di targa;

- per i mezzi circolanti solo nell'ambito del cantiere la marca, il modello ed il numero di telaio;
- per tutte le altre attrezzature l'indicazione della marca e/o di altri elementi di identificazione.

2) indicare se intende avvalersi o meno di noli a freddo.

La mancata dichiarazione di cui al precedente punto 1) comporterà l'esclusione dalla gara, mentre la mancata dichiarazione di cui al punto 2) comporterà il diniego dell'autorizzazione;

t) dichiara di essere in regola con gli obblighi di cui al D.Lgs. n.81 del 09.04.2008 ed in particolare che nei propri confronti non sono stati emanati i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14, comma 1, del suddetto D.lgs n.81/08 (disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori);

u) *(Caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni)*

indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;

v) *(Caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo europeo di interesse economico - non ancora costituito)*

indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo ed assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico);

5) *(Caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo europeo di interesse economico - già costituito)*

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico);

6) cauzione provvisoria nella misura e nei modi previsti dai commi 1, 2-bis, dell'art. 30 della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni. In proposito si richiama quanto riportato al punto 9) del bando di gara.

7) documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 10 gennaio 2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 23 del 28 gennaio 2008. In proposito si richiama quanto riportato al punto 5) del bando di gara.

8) modello GAP (art. 2 legge 726/1982 e legge 410/1991 - appalti di importo superiore a € 51.645,69) compilato nella parte riservata alle imprese partecipanti ed agli eventuali subappaltatori, non bollato; in caso di imprese riunite detto modello dovrà essere compilato e presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

9) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità in conformità al modello allegato al decreto 4 maggio 2006 dell'Assessorato ai LL.PP. inerente i *nuovi schemi di bandi tipo uniformi per l'espletamento delle gare di pubblico incanto* (Allegato "B"), ai sensi del protocollo di legalità e della circolare n.593 del 31 gennaio 2006 dell'Assessorato Regionale per i lavori pubblici, dichiara:

- di obbligarsi espressamente nel caso di aggiudicazione a comunicare alla stazione appaltante ed all'Osservatorio regionale lavori pubblici, lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse".

dichiara, inoltre, espressamente ed in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola od associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

- che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- di obbligarsi a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

Le dichiarazioni di cui al punto 4) e 9) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico). Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le documentazioni di cui ai punti 5) [mandato], 6) [cauzione] e 7) [contributo autorità] devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico) già costituito o da costituirsi le dichiarazioni di cui ai punti 4) e 9) e la documentazione di cui ai punti 3) e 8) deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo europeo di interesse economico).

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 a **pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Nella busta B deve essere contenuta, a pena di esclusione, la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto (con quattro cifre decimali) rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5 del bando.

In caso in cui la predetta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art.10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni dovrà essere riportato nell'offerta, **a pena di esclusione**, quanto previsto dal 5° comma dell'art.13 della predetta legge ovvero *l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.*

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara avrà **andamento continuo e si svolgerà durante il normale orario di servizio; pertanto non saranno considerate sospensioni la pausa pranzo, il riposo serale e le eventuali festività infrasettimanali.**

La commissione di gara, il giorno fissato al punto 7.4 del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 4 lettera f) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett.b) e c), della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;
- d) sorteggiare un numero pari al 25% (ai sensi della delibera di G.M. n°337 del 14.12.1999) del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore.

Ai concorrenti sorteggiati che non hanno prodotto le attestazioni di cui al punto 2 dei documenti da inserire nella busta A, e che, quindi, hanno semplicemente dichiarato il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa per partecipare all'appalto - tramite fax inviato al numero indicato alla lettera r) della dichiarazione di cui al punto 4 del predetto elenco dei documenti da inserire nella busta A - viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso di tali requisiti ovvero l'attestazione SOA (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia del documento di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità.

e) la commissione di gara può procedere, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti, al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici.

La commissione di gara, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006 e successive modificazioni, con riferimento ai concorrenti individuati tramite sorteggio, ai sensi dell'art. 10 comma 1-quater, della legge n. 109/94 e successive modifiche, di un numero pari al 25 per cento del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore oppure individuati secondo criteri discrezionali.

La commissione di gara nella prima seduta di gara, se già in possesso delle verifiche anzidette relative ai concorrenti sorteggiati, o nel giorno fissato al punto 7.4. del bando per le successive sedute pubbliche procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti fornita la dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 26 gennaio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 25 del 31 gennaio 2006;
- c) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano presentata la documentazione attestante il possesso del requisito della regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 19, comma 12-*bis* della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n. 26/Gab del 24 febbraio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 10 marzo 2006 e ss.mm.ii.;
- d) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della amministrazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. La prova dei requisiti giunta tardivamente non determina la riammissione del concorrente ma è comunicata all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici ed all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici.

La commissione di gara dopo la fase di ammissione delle offerte, in pubblica seduta, ai soli fini della determinazione della media di riferimento, procede ad escludere fittiziamente il 50 per cento delle offerte ammesse. A tal fine sorteggia un numero intero da 11 a 40; il numero sorteggiato costituisce la percentuale relativa al numero delle offerte di minor ribasso; la differenza tra 50 ed il numero sorteggiato costituisce la percentuale relativa al numero delle offerte di maggior ribasso. I numeri delle offerte da eliminare fittiziamente, corrispondenti a tali percentuali, sono determinati senza tenere conto di eventuali cifre decimali. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Effettuato il sorteggio, la commissione di gara procede quindi all'apertura delle buste "B - offerta economica" ed alla lettura delle offerte economiche, anche di quelle escluse.

L'amministrazione interessata aggiudica l'appalto all'offerta, **espressa in cifre percentuali di ribasso**, che risulta pari, o in mancanza, che più si avvicina per difetto alla media aritmetica dei ribassi individuata con le modalità di cui ai commi successivi. Le medie sono calcolate sino alla quarta cifra decimale, arrotondata alla unità superiore qualora la quinta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La commissione aggiudicatrice calcola la media aritmetica delle offerte che restano dopo l'operazione di esclusione fittizia d'anzì operata; se il numero sorteggiato è compreso tra 11 e 24, l'aggiudicazione viene fatta all'offerta che risulta pari o che più si avvicina per difetto alla media dei ribassi delle offerte rimaste in gara dopo la procedura di esclusione delle offerte di maggiore e minore ribasso incrementata dello scarto medio aritmetico. Se il numero sorteggiato risulta compreso tra 26 e 40, l'anzidetta media viene decrementata dello scarto medio aritmetico. Se il numero sorteggiato risulta pari a 25 non si procede alla determinazione dello scarto medio aritmetico e la media di aggiudicazione è quella risultante dalla media delle offerte rimaste in gara.

Ove il decremento dello scarto aritmetico fra le offerte di maggior ribasso rispetto alla media delle offerte rimaste dopo l'esclusione fittizia del numero percentuale di offerte di minore e maggiore ribasso, sorteggiato ai sensi dell'art.21, comma 1 bis, della legge n.109/94, nel testo aggiornato con la legge regionale 21.08.2007 n.20, determini valori tali da non consentire l'individuazione dell'offerta cui aggiudicare la gara, si procederà, immediatamente, a ripetere la procedura finalizzata alla determinazione della media di riferimento di cui alla suddetta norma. Pertanto, sarà estratto altro numero intero da 11 a 40 e saranno ripetute le procedure di cui all'art.21, comma 1 bis 1 e comma 1 bis 2 della legge regionale n.20/07, fino al conseguimento dell'aggiudicazione.

Ove si sia in presenza di più aggiudicatari con offerte uguali, si procede esclusivamente al sorteggio del primo e del secondo aggiudicatario, escludendo qualsiasi altro sistema di scelta. Il sorteggio sarà effettuato nella stessa seduta pubblica in cui sono stati individuati più aggiudicatari con offerte uguali.

Nel caso di presentazione alla gara di più offerte aventi identico ribasso, l'esclusione fittizia delle offerte, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 21 del testo coordinato con la legge regionale n.20 del 21.08.2007, non può essere superiore in termini numerici al 50 per cento delle offerte presentate, non rilevando a tal fine l'ipotesi in cui le offerte presentino un identico ribasso e si collochino a cavallo delle due soglie di esclusione. Stante la natura fittizia dell'esclusione del 50 per cento delle offerte ammesse per la formazione della media, tutte le offerte ammesse concorrono alle successive fasi di aggiudicazione della gara.

Nel caso si dovesse procedere a sorteggio, per la presenza di offerte identiche, le operazioni si svolgeranno in conformità alle regole operative di cui alla circolare dell'Assessorato Lavori Pubblici del 26.11.2009 pubblicata sulla G.U.R.S., parte I, n.56 dell'11.12.2009.

Il Presidente di gara redige il verbale di gara con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo (aggiudicatario provvisorio) ed al secondo posto.

In base a quanto stabilito dal decreto 24 febbraio 2006 avente ad oggetto *modalità attuative della disposizione di cui al comma 12 bis dell'art.19 della legge 11 febbraio 1994 n.109* dell'Assessorato per i lavori pubblici, pubblicato sulla G.U.R.S., parte I, n.12 del 10.03.2006, nel caso in cui l'impresa opti in luogo della certificazione, dimostrante la regolarità contributiva, per la produzione della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, prima dell'approvazione dell'aggiudicazione le stazioni appaltanti verificano la veridicità delle dichiarazioni sostitutive nei confronti di tutti i soggetti che si sono avvalsi della predetta facoltà. Pertanto la Commissione di gara procederà, in presenza di dichiarazioni sostitutive, a riunirsi nel giorno e nell'ora che sarà comunicata in seduta pubblica, secondo le modalità previste nel punto 7 del bando, al fine di prendere atto delle risultanze della verifica effettuata. In quella sede la commissione di gara procederà:

- a confermare la precedente graduatoria ove siano confermate le dichiarazioni sulla regolarità contributiva; ovvero
- all'esclusione delle ditte la cui dichiarazione sulla regolarità contributiva non sia stata confermata;
- al calcolo della nuova media a seguito delle predette esclusioni;
- alla stesura della nuova graduatoria;
- alla redazione del verbale di gara con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo (aggiudicatario provvisorio) ed al secondo posto.

Qualora il Presidente di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali.

L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni il Presidente di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

La stazione appaltante successivamente procede, secondo quanto disposto dal comma 3 dell'art.38 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., alla verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 del citato art.38 secondo le modalità di cui al predetto comma 3.

Nel caso in cui per l'aggiudicatario provvisorio o per il secondo in graduatoria non siano confermate le dichiarazioni rilasciate in sede di gara oltre ad applicare le sanzioni di cui ai precedenti punti a) b) c) e d), nei confronti del soggetto inadempiente, l'aggiudicazione definitiva avverrà a favore del concorrente superstita.

Qualora ambedue risultino inadempienti, fermo restando le sanzioni a loro carico, la stazione appaltante ne dà comunicazione alla Commissione di gara che previo avviso pubblico di almeno tre giorni procede, in seduta pubblica, con la determinazione di una nuova media oppure a dichiarare deserta la gara.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria (quest'ultimo per lo meno sino alla verifica di quanto sopra), possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi – posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara – saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità a cura di un soggetto espressamente individuato prima di concludere la prima seduta.

La stazione appaltante si riserva di acquisire preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del Prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il Prefetto, attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiosa, la stazione appaltante procede al divieto del sub-contratto.

La stazione appaltante, in caso di mancata presentazione per la stipula del contratto od in ogni caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto o mancata conferma della regolare posizione contributiva, o dei requisiti speciali o generali, salva ed impregiudicata ogni ulteriore pretesa risarcitoria, revocherà l'aggiudicazione definitiva per inadempimento, e procederà come previsto ai precedenti punti a) b) c) e d), nonché ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori, ai sensi dell'art. 10 – comma 1 ter. della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, sempre che ciò sia ritenuto conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

AVVERTENZE

1. Si applicano per l'appalto previsto nel presente bando le norme relative all'autocertificazione previste dalla legge 16.06.1998, n. 191, ossia è consentito utilizzare la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione) per sostituire i certificati e le dichiarazioni normalmente richieste dalle pubbliche amministrazioni. In tale caso "l'autocertificazione" va firmata dal cittadino interessato senza autentica, essendo sufficiente allegare ad essa la fotocopia di un documento di identità. Con l'eliminazione dell'autentica "l'autocertificazione" non necessita più dell'imposta di bollo.
2. Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio fissato nel bando di gara.
3. Saranno esclusi dalla gara, a garanzia della loro integrità, i plichi non debitamente chiusi e sigillati;
4. Sarà esclusa dalla gara l'offerta non contenuta in busta debitamente chiusa.
5. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso sia pervenuta ossia rimasta in gara una sola offerta sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
6. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato con semplice riferimento ad altra offerta.
7. in caso di discordanza tra l'offerta in cifra e quella in lettere si prenderà in considerazione quella più vantaggiosa per l'amministrazione (art. 72, comma 2°, del R.D. n. 827/1924);
8. Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle già presentate.
9. L'impresa aggiudicataria deve inoltre presentare, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 31 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, coordinata con la Legge Regionale 2 agosto 2002, n. 7 e ss.mm.ii., il piano operativo di sicurezza, o, per i casi in cui la stazione appaltante, non essendovi tenuta, non ha redatto il piano di sicurezza e coordinamento, il piano sostitutivo della sicurezza, secondo le vigenti disposizioni di legge.
10. Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.
11. Si avverte che la mancata presentazione della dichiarazione riguardante i lavori o le parti di opere da subappaltare, preclude all'appaltatore la possibilità di affidare in subappalto o in cottimo parte delle opere e dei lavori compresi nell'appalto. Inoltre, sarà escluso l'affidamento in subappalto di qualsiasi tipo di lavorazione facente parte dell'appalto alle altre imprese, sia in forma singola che associata, partecipanti alla gara.
12. Le prescrizioni contenute nel presente disciplinare sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.
13. Per la risoluzione di controversie si applicano le norme di cui agli artt. 31 bis e 32 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, coordinata con la Legge Regionale 2 agosto 2002, n. 7 e ss.mm.ii..
14. Il presente disciplinare sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 29 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, coordinata con la Legge Regionale 2 agosto 2002, n.7. e successive modifiche ed integrazioni.
15. Si fa presente che l'obbligo di cui al punto 4 lettera p) sussiste purché le imprese, sottoposte a sequestro preventivo e confiscate a seguito di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale dal Tribunale, siano disponibili ad effettuare le relative forniture al prezzo più basso tra quelli offerti da altre ditte operanti nel medesimo settore della produzione e vendita di materiali edili. Tale circostanza dovrà, in ogni caso, risultare da preventivi che dovranno essere prodotti in originale alla Stazione Appaltante e costituiranno parte integrante della documentazione amministrativa dell'appalto.

NOTA: Il presente bando risulta aggiornato secondo le disposizioni della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, coordinata con la Legge Regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni ed è conforme al bando tipo approvato dalla Regione con D.A., dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, del 4 maggio 2006 pubblicato sulla G.U.R.S. n°25 del 19.05.06.

Nel presente bando sono state altresì introdotte le clausole di autotutela previste nel programma di legalità sottoscritto in data 12 luglio 2005 e riportate nella circolare 31 gennaio 2006, n.593 dell'Assessorato dei lavori pubblici pubblicate sulla G.U.R.S., parte I, del 10 febbraio 2006 n°8.

Valderice, lì 15.01.2010

**Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Giovanni Corso)**

